



# UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

ALLA

## ***PIANO DI RIASSETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31/12/2020***

**giusta disciplina contenuta nel D.Lgs. n.100 del 16 giugno 2017, che fa seguito ad interventi sul comparto portati dalla Legge n° 190 del 23/12/2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2015 – art.1, comma 612, D.Lgs. n.175 del 19 agosto 2016 n.175 e da disposizioni interpretative e regolamentari**

Nell’ambito delle attività istituzionali dell’Ateneo, con particolare riferimento alle attività di “terza missione”, il potenziamento e la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e trasferimento tecnologico rivestono un ruolo determinante, in particolare per ciò che concerne le sinergie ed i partenariati attuati con il tessuto produttivo regionale e nazionale, al fine di avviare e consolidare rapporti di stretta collaborazione tra il settore della domanda e dell’offerta di innovazione e promuovere l’interazione fra mondo della ricerca e tessuto produttivo.

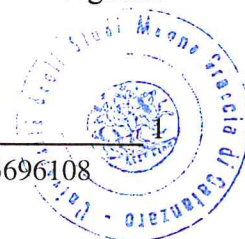
Tenuto conto che lo Statuto dell’Università Magna Graecia di Catanzaro, all’art. 30 “Partecipazione a Consorzi, Società e Fondazioni”, prevede che l’Ateneo possa stipulare protocolli di intesa, costituire o partecipare a consorzi, società, fondazioni anche con altre Università, enti, soggetti pubblici o privati per il conseguimento dei propri fini istituzionali, l’Ateneo ha ritenuto opportuno, nel corso degli anni, intraprendere ed attivare una serie di collaborazioni e partenariati con alcuni enti pubblici e privati, effettuando, allo stesso tempo, un monitoraggio periodico e costante delle varie attività e dei risultati attesi, tramite anche i vari adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica.

Dal combinato disposto delle indicate norme -trovanti, per ultimo, nel D.Lgs.100/2017 una disciplina stringente- è previsto, infatti, che le Amministrazioni Pubbliche debbano riservare alla gestione delle loro partecipate un’attenzione conduttiva che preservi dall’incorrere in effetti economici pregiudizievoli ed in conseguenti depauperamenti patrimoniali. Occorre, quindi, procedere nei confronti di soggetti societari, dalla cui partecipazione possano derivare detti nocimenti, ad operazioni di cessione, riassetto, scioglimento, recesso, di ogni altra formula che consenta di interrompere esistenti processi antieconomici.

In ottemperanza a quanto previsto dalla succitata normativa, l’Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, sin dall’annualità 2015, ha effettuato un costante monitoraggio periodico delle varie attività e dei risultati attesi, diretti a verificare la conformità delle attività societarie alle finalità dell’Università, del miglioramento dei servizi e delle prestazioni istituzionali, al fine di valutare l’opportunità di mantenere le proprie partecipazioni nelle suddette società, alla luce anche del fatto che le amministrazioni pubbliche non possono costituire o partecipare a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Tale monitoraggio si è, pertanto, tradotto in un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, con l’obiettivo di conseguire la riduzione delle stesse, tenuto conto dei criteri previsti dalla suddetta normativa.

Sono state assunte iniziative compatibili alle esigenze tutelate dall’innovato ordinamento, nella consapevolezza che occorre intervenire ogni qualvolta, nelle partecipate, si presentino le seguenti condizioni:



- *non sono più strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione;*
- *svolgono attività diverse da quelle consentite dall'art.4, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;*
- *non sono convenienti dal punto di vista economico; non sono sostenibili dal punto di vista finanziario; sono incompatibili con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, sono incompatibili con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;*
- *ricadono in una della ipotesi di cui all'art.20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016:*
  - *lo svolgimento da parte della società di attività che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art.4 del T.U. (D.Lgs. 175/2016);*
  - *non avere personale dipendente o avere un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
  - *svolgere un'attività analoga o simile a quella svolta da altre società partecipate o da Enti pubblici;*
  - *avere conseguito un fatturato medio nell'ultimo triennio non superiore a 1 milione di euro (fino al 2019 euro 500.000).*

Nel rispetto della ratio dei lanciati contenuti normativi, devono gli interventi volti alla dismissione - a parte ogni considerazione sui licenziati concreti presupposti- essere assunti ogni qualvolta l'esistente partecipazione societaria si traduca in un onere a cui non segua alcun ritorno remunerativo, neanche in tema di utilità nel perseguimento dei fini istituzionali.

Con riferimento, dunque, a quanto previsto dalla normativa sul "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.Lgs n° 175 del 19/08/2016, art. 24) ed alle successive disposizioni integrative e correttive contenute nel D.Lgs n° 100 del 16/06/2017, è previsto che l'Ateneo prosegua le proprie attività di monitoraggio attraverso una "Revisione Periodica" di tutte le proprie partecipazioni, al fine di individuare quelle che, ai sensi di quanto previsto nel succitato T.U., dovranno essere mantenute, alienate o oggetto di interventi di razionalizzazione.

Con riferimento alla situazione al 31/12/2020, l'Ateneo ha redatto il presente documento "Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2020" (e relativi allegati), che costituiscono, per l'appunto, lo strumento ricognitivo dell'esistente stato delle partecipazioni, con analisi su ciascun soggetto societario e con indicazione degli interventi assunti, programmati e da adottare.

Tale documentazione sarà inoltrata sia alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti che alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, competente per il monitoraggio, attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, nonché pubblicata nel portale di questa Amministrazione al seguente link: <http://web.unicz.it/it/page/societ-partecipate>

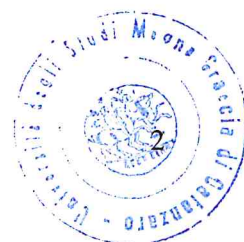
=====

Di seguito l'elenco delle partecipazioni dell'Ateneo, oggi esistenti, con relative schede di sintesi e se ne cura l'alligazione al presente documento:

- **ALL. A1:** "Rappresentazione grafica delle società partecipate"
- **ALL. A2:** "Tabella riepilogativa" delle società partecipate dall'Ateneo
- **ALL. A3:** "Schede Rilevazione società partecipate (con annesse informazioni di dettaglio)"

Con riguardo a ciascun soggetto partecipato, sono indicati su ciascuna scheda allegata alcuni dati che lo identifichino e ne rilevino la struttura, la missione, l'organizzazione funzionale, la dimensione patrimoniale e funzionale:

- denominazione;
- struttura giuridica;



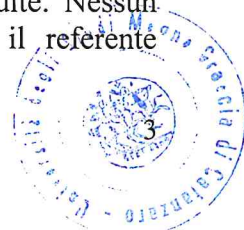
- oggetto sociale,
- data della costituzione;
- sede legale;
- numero dipendenti;
- link sito web;
- referente dell'Ateneo;
- composizione degli organi amministrativi;
- capitale sociale;
- quota di partecipazione posseduta;
- patrimonio netto (\*);
- valore della produzione (\*);
- risultato economico (\*)

(\*) Valori tratti dagli ultimi bilanci approvati.

Per ciascun soggetto societario e/o altra configurazione giuridica partecipata sono espresse quelle notazioni che troveranno nelle successive operatività l'occorrente complemento.

=====

- **ICT-SUD scarl** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di informazione scientifico-tecnologica e trasferimento tecnologico nel settore ICT. La società è stata costituita in data 07/12/2006 ed ha sede a Rende (CS). Dopo il triennio 2017-2019 in cui la società consortile ha chiuso i rispettivi bilanci registrando un utile di periodo, il bilancio 2020 evidenzia una perdita. Si rileva, però, che è nutrito interesse alla partecipazione ai circuiti informativi che la società gestisce, essendo anche le attività svolte conformi alle finalità istituzionali dell'Ateneo e meritevoli di essere ancora perseguite. La contenuta quota partecipativa non espone al rischio di depauperamenti patrimoniali che abbiano significatività. I componenti dell'organo amministrativo ed il referente dell'Ateneo non sono destinatari di alcun corrispettivo per le attività da loro espletate, per cui l'organismo non costituisce strumento di possibili elargizioni che non rispondano ai contenuti produttivi. Per le ragioni sopra esposte, è **mantenuto l'interesse al mantenimento della partecipazione. E', comunque, da seguire l'andamento economico corrente, avendo il bilancio 2020, come già osservato, condotto alla rappresentazione di una perdita.**
- Il Consorzio **GÉRARD BOULVERT** è un ente interuniversitario il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di studio della civiltà giuridica europea e storia dei suoi ordinamenti. Il Consorzio è stato costituito in data 12/10/98 ed ha sede a Napoli. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa, è stato rilevato che il numero degli amministratori (per i quali non sono previsti emolumenti) è superiore al numero dei dipendenti e, al riguardo, il medesimo Consorzio ha precisato di non aver alcuna unità di personale inquadrato o distaccato (anche secondo quanto previsto dallo Statuto). Tenuto conto delle rilevanti attività svolte nel corso degli anni anche con altre Università, si conferma l'importanza strategica per l'Ateneo di mantenere la propria adesione al Consorzio e alla conseguente straordinaria rete di relazioni internazionali che lo rendono uno dei più accreditati nel settore universale degli studi giuridici. Persiste, pertanto, un effettivo interesse scientifico alla permanenza in tale ente, in quanto essendo le attività svolte conformi alle finalità istituzionali dell'Ateneo e realizzandosi soddisfacenti utilità nel perseguimento dei propri fini, esse sono meritevoli di essere ancora perseguite. Nessun compenso è previsto per i componenti dell'organo amministrativo e per il referente



dell'Ateneo. E' **mantenuto, pertanto, l'interesse al mantenimento della partecipazione, in relazione alle utilità che possono trarsi dalle attività prodotte.**

- **CONSORZIO ALMALAUREA** è un consorzio interuniversitario il cui oggetto sociale prevede l'implementazione della banca-dati Almalaurea, procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/diplomati, nonché dei dottori di ricerca e, dunque, realizza e gestisce, per conto del MIUR, l'anagrafe nazionale dei laureati. Il Consorzio è stato costituito in data 27/10/2000 ed ha sede a Bologna. I volumi produttivi appaiono stabilizzati nel tempo. Nessun compenso è stato erogato in favore del referente dell'Università. Il sussidio informativo a cui si attinge attraverso i risultati dell'attività del Consorzio è irrinunciabile, in quanto vengono offerti agli studenti e laureati numerosi ed innovativi servizi per l'inserimento nel mondo del lavoro al fine di favorire anche l'occupazione giovanile e le esigenze di selezione del personale sia a livello nazionale che europeo, pertanto **è mantenuto l'interesse al mantenimento della partecipazione.**
- La **BIOTECNOMED scarl** è una società consortile a responsabilità limitata costituita in data 31/01/2011 ed ha sede a Catanzaro. Essa offre servizi avanzati e prodotti ad alto valore aggiunto a favore di imprese e centri di ricerca prevalentemente nel settore della salute dell'uomo e delle biotecnologie. In particolare, la società svolge attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e di diffusione dei risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie, al fine di promuovere l'innovazione, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità attraverso lo scambio e la diffusione delle conoscenze tra il sistema della ricerca e le imprese. Biotecnomed è costantemente cresciuta negli anni e oggi mette a disposizione del territorio risorse strumentali e servizi per favorire lo sviluppo di innovazione. Essa è, infatti, dotata di moderne infrastrutture per ricerca e sviluppo tecnologico (Piattaforme ICT-Bioinformatica, laboratori di Bioelettronica e Biomeccanica per la progettazione e la prototipazione di medical devices e per lo sviluppo di progetti innovativi).  
Si rileva, inoltre, che dall'esercizio 2014 la società esprime rendimenti annui quale effetto di attività adeguate. L'Ateneo realizza soddisfacenti utilità nel perseguimento del suo fine istituzionale, per cui **è mantenuto l'interesse a proseguire nel rapporto partecipativo.**
- La **NUTRAMED scarl** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nei settori della farmaceutica e della nutraceutica. La società ha sede a Catanzaro ed è stata costituita in data 05/06/2013 nell'ambito dell'attuazione di due Progetti di Ricerca e Alta formazione finanziati dal MIUR "PON Ricerca e competitività 2007-2013". L'Università è titolare di una quota sociale di € 35.500,00, corrispondente al 35,5% del capitale sociale di € 100.000,00.  
Tenuto conto del succitato finanziamento ministeriale, è necessario segnalare che, per la suddetta società, i consorziati tutti e così pure questa Università hanno assunto impegno, in sede di accesso a finanziamenti di progetti di ricerca e sviluppo del MIUR, a "*mantenere una stabile sede ed organizzazione per i cinque anni successivi alla chiusura delle attività progettuali*" pena la revoca totale dei finanziamenti. E' vissuta, quindi, nella partecipata un condizionamento gestionale che coinvolge ciascun partecipante, essendo stato l'impegno assunto dalle società consortili e dai soci -questi ultimi percettori dei finanziamenti assegnati-, per cui è esercitata un'attività conduttiva indirizzata alla difesa da possibili insorgenze di danni. E', nel contempo, riservata continua attenzione sugli effetti della gestione aziendale corrente, al fine di preservarne l'equilibrio. Al riguardo, si segnala che, nel triennio 2018-2020, la società ha registrato perdite di esercizio ed ha azzerato il suo volume di attività e, conseguentemente, di ricavi.



Ai sensi di quanto previsto dalla normativa, è stato rilevato, inoltre, che il numero degli amministratori (per i quali non sono previsti emolumenti) è superiore al numero dei dipendenti (che sono zero) Inoltre, il fatturato medio dell'ultimo triennio è inferiore all'importo di un milione richiesto dalla norma di riferimento.

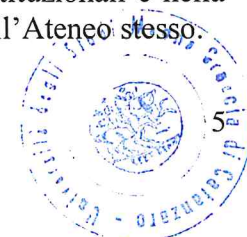
Tuttavia, per come detto in precedenza, l'impegno a mantenere una stabile sede e organizzazione (fino al mese di dicembre 2023) comporta la necessità di mantenere la partecipazione. Nessun compenso è previsto per i componenti dell'organo amministrativo e per il referente dell'Ateneo. **In considerazione di quanto detto è opportuno mantenere il rapporto partecipativo. E', comunque, da seguire l'andamento economico corrente, avendo il bilancio 2020, come già osservato, condotto alla rappresentazione di una perdita.**

- **CINECA** è un Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico con sede a Casalecchio di Reno, provincia di Bologna. Ha quale fine istituzionale quello di gestire un centro che, con proprie strutture o con collegamenti opportuni, assicuri un servizio di elaborazione a tutti i consorziati. Offre supporto alle attività di ricerca della comunità scientifica tramite il supercalcolo e la visualizzazione scientifica. Al riguardo, si rappresenta il forte interesse al mantenimento di tale partecipazione in quanto essa rende possibile la realizzazione di compiti di produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza nonché il trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca. In particolare, con "Atto di affidamento" sono stati affidati i servizi, di seguito indicati, per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi:
  - Conferma Esse3 (Firme digitali docenti per la verbalizzazione elettronica degli esami di profitto);
  - Conserva (Sistema Software per la conservazione dei documenti digitali attivati dall'Ateneo attraverso appositi Accordi di Versamento);
  - ESSE3 (Sistema informatizzato del servizio di Segreteria Studenti);
  - Titulus (Protocollo Informatico);
  - U-GOV Contabilità;
  - U-GOV Allocazione costi;
  - U-GOV P&C Analisi della contabilità;
  - U-GOV Gestione Progetti;
  - U-GOV P&C Piattaforma Reporting Business Intelligence;
  - U-GOV Programmazione didattica (Programmazione dell'offerta didattica);
  - U-GOV Risorse Umane – Moduli Carriere e stipendi;
  - U-GOV Risorse Umane – Moduli Compensi e Missioni;
  - U-Connect (Sistema software per l'acquisizione in automatico dell'ISEE dello studente attraverso la Banca dati INPS).

Tenuto conto dei numerosi Enti e Università italiane consorziate, la partecipazione al Cineca consente all'Ateneo di ottenere le condizioni economiche più vantaggiose, rispetto a quanto riuscirebbe a negoziare il singolo ente, nell'ambito della gestione dei succitati servizi.

Si segnala che, negli anni 2019 e 2020, è stato rilevato un utile d'esercizio mentre nel biennio precedente (2017 e 2018) è stata riscontrata una perdita d'esercizio.

Tenuto conto di quanto sopra, **i servizi che Cineca rende sono irrinunciabili, pertanto, l'Ateneo ritiene opportuno e necessario mantenere tale partecipazione** in quanto si realizzano soddisfacenti utilità nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali e nella produzione di servizi di interesse generale e necessari al funzionamento dell'Ateneo stesso.



- Il **Consorzio INSTM (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali)** è un Consorzio Interuniversitario con sede a Firenze. Fornisce il supporto organizzativo, tecnico e finanziario adeguato a promuovere nelle Università consorziate l'attività di ricerca nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali e coordina in modo efficiente una "massa critica" di competenze in grado di affrontare, al più alto livello di competitività, progetti di ricerca innovativi anche a sostegno delle esigenze del tessuto imprenditoriale italiano e di supportare iniziative rivolte allo sviluppo del trasferimento tecnologico, offrendo significative ed efficaci opportunità di interazione tra il mondo accademico e la realtà industriale. **L'interesse a preservare un rapporto che rende oggettive, apprezzabili utilità, così come rese da un organismo aziendale equilibrato sul piano economico ed adeguatamente strutturato patrimonialmente, induce al suo mantenimento.**
- In data 23/02/2018 è stata costituita l'Associazione senza fini di lucro "**CRISEA**" con sede a Belcastro (CZ). Si tratta di un Centro di ricerca e servizi avanzati per l'innovazione rurale che promuove e realizza la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura in tutte le sue connessioni con le altre filiere produttive, con particolare riguardo ai temi della qualità delle produzioni e alla sostenibilità delle tecniche e tecnologie agroalimentari. Il numero dei dipendenti è zero e, quindi, gli amministratori sono in numero superiore. Il fatturato medio dell'ultimo triennio, anche se rapportato al minor periodo di esistenza in vita, è inferiore ad un milione di euro. Tuttavia, considerato che, negli anni 2019 e 2020, il Consorzio ha realizzato un risultato di gestione positivo e che l'Ateneo realizza soddisfacenti utilità nel perseguimento del suo fine istituzionale, **è mantenuto l'interesse a proseguire nel rapporto partecipativo.**
- Nel mese di aprile 2018 è stata accolta la richiesta avanzata dall'Ateneo di adesione al Consorzio Interuniversitario per lo studio dei metaboliti secondari denominato: "**COSMESE**" con sede a Cagliari. Tale consorzio intende promuovere e coordinare le attività dei ricercatori delle Università aderenti (Roma "La Sapienza", Cagliari e Novara) impegnati nell'isolamento e caratterizzazione dei metaboliti secondari di origine naturale, in quanto queste molecole rappresentano oggi un importante settore con grandi potenzialità. Il numero dei dipendenti è zero e, quindi, gli amministratori sono in numero superiore. Il fatturato medio dell'ultimo triennio, anche se rapportato al minor periodo di esistenza in vita, è inferiore ad un milione di euro. Tuttavia, considerato che, nel triennio 2018-2020, il Consorzio ha realizzato un utile d'esercizio e che l'Ateneo realizza soddisfacenti utilità nel perseguimento del suo fine istituzionale, **è mantenuto l'interesse a proseguire nel rapporto partecipativo.**

=====

Pur non rientrando nella categoria "Società e partecipazioni societarie", si ritiene opportuno considerare la *Fondazione partecipata dall'Ateneo*, di seguito indicata:

- La **FONDAZIONE UNIVERSITÀ DI CATANZARO MAGNA GRAECIA** è un Ente universitario di diritto privato, senza scopo di lucro, costituito ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e del DPR 24 maggio 2001 relativo al "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato", avente finalità di fornire supporto al diritto allo studio, alla didattica e alla ricerca. La Fondazione è stata costituita in data 31/01/2011 ed ha sede a Catanzaro presso il Campus universitario. Alle attività originariamente affidate, consistenti nella "esternalizzazione" dei servizi di supporto ai propri uffici; successivamente, la Fondazione è stata impegnata nel supporto alla realizzazione di grandi progetti di ricerca finanziati, a valere su programmi comunitari e, infine, nel mese di settembre 2014, essendo state



all'Ateneo trasferite le competenze in materia di diritto allo studio universitario (già di competenza della soppressa Agenzia Regionale per il diritto allo studio universitario – ARDIS di Catanzaro, ente strumentale della Regione Calabria), è conseguito l'affidamento alla Fondazione dell'importante e complessa gestione delle *attività connesse al diritto allo studio universitario*, di cui alla legge n° 390/1991 e s.m.i. ed al decreto legislativo n° 68/2012 e s.m.i. al fine di erogare i servizi e benefici di seguito indicati:

- *Borse di studio;*
- *Alloggi;*
- *Ristorazione;*
- *Trasporti;*
- *Informazione e orientamento al lavoro;*
- *Prestiti d'onore;*
- *Servizi culturali, librari ed editoriali;*
- *Viaggi di studio e di ricerca;*
- *Interscambi culturali con Università italiane ed estere;*
- *Interventi a favore di studenti portatori di handicap;*
- *Ogni intervento ritenuto utile in coerenza con la Legge regionale n°34/2001 e con la programmazione regionale di cui all'art. 24 della medesima legge regionale.*

La principale attività della Fondazione consiste, allo stato attuale, nella gestione del bando per l'attribuzione dei servizi afferenti al diritto allo studio universitario, attraverso il quale vengono attribuite borse di studio tanto in denaro (regolarmente rendicontate al competente dipartimento regionale) quanto in servizi.

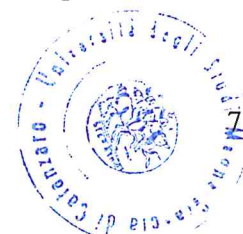
I servizi prevalenti previsti dalle linee guida regionali sono da ricondurre a quello ristorativo (per il quale la Fondazione eroga i pasti attraverso la mensa universitaria nonché strutture convenzionate) ed a quello residenziale (per il quale la Fondazione gestisce i plessi residenziali, all'interno del campus, per un totale di 240 posti letto oltre a due importanti centri servizi).

La Fondazione UMG ha promosso specifici interventi a favore di studenti diversamente abili anche attraverso formule differenti rispetto alle riserve previste per quanto attiene all'erogazione delle borse di studio e di servizio abitativo.

Tenuto conto della situazione emergenziale, causata dal Covid-19 nell'anno 2020, e della sospensione dell'attività didattica in presenza, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha dapprima promosso un sondaggio tra gli studenti e successivamente ha aderito alla Convenzione Consip, per la presa in comodato di 400 Tablet con relative schede dati, volta a consentire agli studenti privi dei mezzi tecnologici di seguire le lezioni e sostenere gli esami in modalità telematica. L'allentarsi delle misure restrittive oltre che la ripresa delle attività per Tirocinanti e specializzandi, ha successivamente determinato il parziale rientro presso le residenze di tale tipologia di studenti, con applicazione di un protocollo redatto con il contributo del RSSP che prevedeva tra l'altro l'effettuazione del test sierologico prima dell'attribuzione del posto letto singolo.

Quale misura di sostegno agli operatori sanitari impegnati alla lotta alla pandemia, il Consiglio di Amministrazione, ha attivato un servizio di sostegno psicologico (Psicocovid) e garantito un massimo di 5 posti alloggio a coloro che avessero fatto richiesta. In tale quadro il servizio attivato di supporto psicologico per gli studenti ha continuato, senza soluzione di continuità, in modalità telematica, modalità con la quale si è potuta garantire anche la prosecuzione del Corso di lingue attivato l'anno precedente da Fondazione.

In ordine alla gestione dell'asilo nido "Le Rondini", la sospensione dell'attività nei mesi cruciali della Pandemia ha consentito di procedere alla redazione di un protocollo stringente e a predisporre tutto quanto necessario per il rientro, verificatosi poi nel mese di settembre 2020 per i bambini iscritti.



Durante l'annualità 2020, nonostante lo svolgimento dell'attività in smart working, è necessario precisare che non si è determinata alcuna criticità per i servizi resi agli studenti, che si sono comunque svolti attraverso il servizio di sportello virtuale ed help desk telefonico; gli stessi hanno consentito di evadere le richieste degli studenti senza la necessità di presentarsi in presenza, se non in casi eccezionali e nel limite di quanto consentito dalle norme sul contenimento della Pandemia.

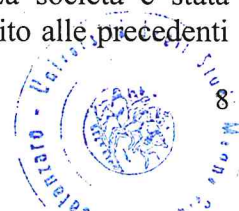
L'erogazione dei suddetti servizi, attraverso l'affidamento alla Fondazione, risponde proprio all'obiettivo di porre in primo piano l'interesse prevalente dell'Ateneo, garantire un efficace ed efficiente svolgimento delle "attività strumentali e di supporto alla didattica ed alla ricerca", nonché un importante controllo della qualità dei servizi erogati, che altrimenti l'Università non avrebbe potuto erogare sia per particolare tipologia di attività sia per attuale carenza di organico.

Dal punto di vista economico, il fondo di dotazione della Fondazione è stato determinato in € 300.000, totalmente conferito dall'Università. Negli esercizi amministrativi 2011-2020 la Fondazione ha conseguito il pareggio di bilancio, avendo essa compiutamente remunerato gli oneri di esercizio, nella loro manifestazione di competenza. Il consiglio di amministrazione è composto da cinque componenti ed il personale impiegato comprende sedici dipendenti. La Fondazione costituisce, ormai, una componente indissolubile nell'intero organismo universitario –nella sua espressione aziendale- e **la validità della sua opera nei processi funzionali è di oggettiva valenza, sol che si considerino l'elasticità, la rapidità e l'impiego costante di adeguati fattori produttivi in relazione agli impegni di intervento di volta in volta richiesti.**

=====

Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente, in materia di società partecipate, si riportano le **scelte di abbandono** che l'Ateneo sta attualmente operando, per le quali si resta in attesa dell'esito del prescritto procedimento e quelle programmate:

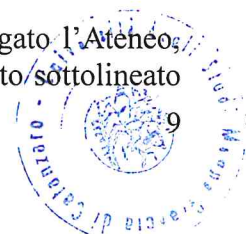
- In data 04/12/2018 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata "ICT NEXT" con sede in Rende (CS). Tale società è configurata quale soggetto gestore del Polo di Innovazione "ICT Calabria" ammesso a finanziamento dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, "Avviso pubblico per il sostegno alle attività di animazione dei Poli, tutoraggio e accompagnamento delle imprese aderenti ai Poli di innovazione e per la valorizzazione delle infrastrutture territoriali di ricerca dei Poli". L'Ateneo partecipa a ICT NEXT scarl, in qualità di socio, con una quota di capitale sociale pari al 4% corrispondente a € 4.000,00. Si segnala che, nel mese di aprile 2019, la ICT NEXT scarl ha notificato alla Regione Calabria la rinuncia al finanziamento per il succitato progetto "Polo di Innovazione", tenuto conto che le modalità di rendicontazione delle spese del personale dei soci, delineate dalla Regione Calabria, avrebbero potuto inficiare la fattibilità del progetto stesso. Pertanto, a seguito della sopravvenuta impossibilità di raggiungere l'oggetto sociale della società a causa del venir meno dell'obiettivo principale della sua costituzione, l'Assemblea dei Soci di ICT NEXT scarl ha deliberato, in data 26/09/2019, l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione volontaria di ICT NEXT scarl. In data 28/01/2021 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione redatto con riferimento alla data del 29/12/2020. La società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 28/09/2021. La società ha provveduto all'erogazione a favore dei soci di quanto risultante dal piano di riparto che accompagna il bilancio finale di liquidazione. Pertanto, ad oggi **la partecipazione non è più esistente.**
- **CERTA scarl** è una società consortile a responsabilità limitata in liquidazione il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di informazione scientifico-tecnologica e trasferimento tecnologico nel settore agroindustria e agroalimentare. La società è stata costituita in data 07/12/2006 ed ha sede a Foggia. Si è già annotato, in esito alle precedenti





attività ricognitive, che lo squilibrio che ha interessato la società nell'intera sua vita aziendale è stato strutturale; le consistenti quote di ammortamento su un parco strumentale significativo non hanno, peraltro, ricevuto remunerazione, in assenza di un volume di lavoro annuo adeguato. La società non rispetta i parametri costituiti dal rapporto tra dipendenti ed amministratori e di fatturato. L'ateneo aveva già deciso di operare la dismissione della partecipazione. E', comunque, intervenuta deliberazione dell'assemblea del 27/06/2017, con la quale è stato deciso l'anticipato scioglimento, per cui è atteso che si concluda l'attività liquidatoria. **La partecipazione è, quindi, in via di esaurimento.**

- **BIOSISTEMA scarl** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di informazione scientifico-tecnologica e trasferimento tecnologico nel settore delle biologie avanzate. La società è stata costituita in data 07/12/2006 ed ha sede a Sassari. Dinanzi ad un andamento economico che ha espresso perdite, con conseguente depauperamento del patrimonio sociale, l'Assemblea dei Soci ha deliberato nell'esercizio 2015 l'anticipato scioglimento e la nomina del liquidatore. L'interesse a mantenere l'utilizzazione del parco attrezzature potrà essere soddisfatto mediante acquisizione a condizioni economiche competitive. La società non rispetta i parametri costituiti dal rapporto tra dipendenti ed amministratori e di fatturato. In data 13/12/2021 si è tenuta l'assemblea dei soci che, a maggioranza ha approvato il bilancio finale di liquidazione, conferendo incarico al liquidatore di cancellare la società da registro delle imprese entro il 31/12/2021. Pertanto, a breve, **la partecipazione sarà azzerata.**
- La **CALPARK S.C.p.A** - "Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria" è una società consortile per azioni il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di trasferimento tecnologico attraverso la ricerca applicata e la prestazione di servizi per l'innovazione tecnologica. La società è stata costituita in data 16/10/1992 ed ha sede a Rende (CS). La società ha sempre vissuto un andamento economico moderatamente sfavorevole, avendo subito in ogni esercizio –ad eccezione del 2015- perdite. Lo squilibrio è stato determinato da un insoddisfacente volume di lavoro annuo, per cui è stata impedita la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. La società ha ricevuto finanziamenti con il vincolo della permanenza in attività fino alla fine del 2020.  
Da un espresso interesse al mantenimento della partecipazione si è dovuto transitare, nel corso del tempo, ad una valutazione di non convenienza per l'aggravamento dello stato economico. Aggiungasi l'oggettiva inconsistenza delle utilità che avrebbe dovuto la partecipata rendere. Nel marzo 2017 è stata assunta la decisione di dismettere la quota posseduta rappresentando la disponibilità all'utilizzazione, in alternativa, sia l'istituto del recesso che quello della cessione. Le previsioni statutarie non facilitano l'uscita dalla compagine sociale.  
L'assemblea dei soci, solo nel luglio 2021 ha approvato il bilancio 2019, mentre non risulta ancora approvato quello relativo al 2020.  
Nel corso di quell'assemblea, in considerazione della perdita della continuità aziendale e del mancato interesse dell'ateneo al mantenimento della partecipazione, è stata ribadita l'intenzione di non partecipare alla ricapitalizzazione, richiedendo la messa in liquidazione della società. L'assemblea dei soci ha deliberato dare mandato all'Amministratore Unico affinché convocasse, entro la fine del mese di settembre, l'assemblea dei soci per deliberare:  
o In sede ordinaria, sul bilancio dell'esercizio 2020  
o In sede straordinaria, sui provvedimenti di cui all'articolo 2447 c.c., ovvero, in alternativa, di procedere a quanto previsto dagli artt. 2484 e seguenti del c.c. in materia di liquidazione societaria.  
L'inattività dell'amministratore rispetto al contenuto della delibera, ha obbligato l'Ateneo, superato il mese di settembre 2021, a inviare specifica nota nella quale è stato sottolineato



l'obbligo di dare esecuzione al deliberato assembleare, richiamando anche le responsabilità in cui l'amministratore potrebbe incorrere. Si è in attesa di risposte concrete alle istanze inoltrate giacché il contenuto della nota trasmessa dall'amministratore in data 14/12/2021, a seguito di ulteriori sollecitazioni, non sembrano in linea con quanto deliberato dall'assemblea e con le attese dell'Ateneo.

- **L'Istituto Superiore di Oncologia (ISO)** è un consorzio interuniversitario nazionale per la ricerca oncologica, posto sotto la vigilanza del MIUR. E' stato costituito nel dicembre 1990, ha sede a Genova e si propone da un lato di promuovere le ricerche e altre attività scientifiche nel campo della ricerca oncologica tra le Università, altri Enti di Ricerca e/o industrie e dall'altro di fornire supporti organizzativi e tecnici alle Università Consorziato. Anche nell'ambito di tale partecipazione è stata effettuata una valutazione strategica circa il persistere dell'effettivo interesse scientifico alla permanenza dell'Ateneo ed in particolare, è stato evidenziato che l'interesse dell'Università di Catanzaro per le attività del Consorzio ISO sono essenzialmente venute meno, anche in relazione all'uscita dal Consorzio, nel corso dell'anno 2019, di altre quattro Università italiane. Sono state, altresì, evidenziate alcune problematiche amministrative a carico del consorzio inerenti, tra l'altro, la nomina dei revisori dei conti, la ricognizione delle attrezzature di ISO dislocate presso l'Università di Genova, il raggiungimento di un sostanziale pareggio finanziario, nonché importanti controversie emerse con alcuni centri di ricerca italiani.

Tenuto conto di quanto sopra, con nota prot. n° 11938 del 26/06/2019, l'Ateneo ha comunicato al Consorzio ISO di essere giunto alla determinazione di dismettere la propria partecipazione, secondo quanto previsto all'art. 13 "Recesso" dello Statuto I.S.O. e in ossequio a quanto deliberato dal Senato Accademico dell'Ateneo nella seduta del 11/06/2019 e ratificato dal Consiglio di Amministrazione del 18/07/2019.

**Il Consiglio Direttivo ISO, riunitosi in data 13/12/2019, ha preso atto della comunicazione di recesso inoltrata dall'Università Magna Graecia di Catanzaro e l'ha successivamente recepita nel Consiglio Direttivo del 17/01/2020.**

- La **SI-LAB scarl** è una società consortile a responsabilità limitata. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di alta formazione e di trasferimento di competenze nel settore ICT. La società è stata costituita in data 02/05/2013 ed ha sede a Rende (Cs).

Con riferimento, inoltre, a quanto previsto all'art. 20 del D.lgs n° 175/2016, si segnala che, soltanto nell'anno 2019 è stato rilevato un utile d'esercizio mentre nel biennio precedente (2017 e 2018) ed anche nell'annualità 2020 è stata riscontrata una contenuta perdita d'esercizio. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa, è stato rilevato, altresì, che il numero degli amministratori (ai quali non sono stati riconosciuti emolumenti) è superiore al numero dei dipendenti, pari a zero e che il fatturato medio del triennio 2018-2020 è inferiore all'importo di un milione richiesto dalla norma di riferimento.

Al riguardo, è altresì necessario segnalare che, per la suddetta società, i consorziati tutti e così pure questa Università hanno assunto impegno, in sede di accesso a finanziamenti di progetti di ricerca e sviluppo del MIUR, a *"mantenere una stabile sede ed organizzazione per i cinque anni successivi alla chiusura delle attività progettuali"* pena la revoca totale dei finanziamenti, termine in scadenza alla fine del mese di dicembre 2021.

**In considerazione del suddetto termine di scadenza previsto per il mantenimento della stabile sede e organizzazione, nonché della nota MEF del 23/03/2020, prot. DT2178 l'Ateneo ha ritenuto opportuno inviare, con nota prot. n° 418 del 11/01/2021, una dichiarazione di recesso dalla società. Il 14 dicembre u.s., a seguito nostro ulteriore sollecito, è pervenuta una nota da parte della società in cui si prende atto della richiesta di recesso e del decorso del termine di 9 mesi per l'efficacia della stessa. Nella nota si**



**dice che, dopo un confronto con il Notaio ed il Commercialista, si è stabilito che è necessario, trattandosi di Ente Pubblico, indire un'assemblea straordinaria per il recesso dell'Università di Catanzaro e che l'assemblea sarà convocata per i primi giorni di febbraio 2022.**

- La **FONDAZIONE TOMMASO CAMPANELLA**, Centro Oncologico d'Eccellenza, è una Fondazione di diritto privato, partecipata da due soci pubblici (Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e Regione Calabria), il cui oggetto sociale prevedeva lo svolgimento di attività dedicate alla ricerca e alla cura dei tumori. La Fondazione è stata costituita nell'anno 2004 ed ha sede a Catanzaro. A seguito della perdita della personalità giuridica, per effetto di decreto prefettizio, la Fondazione ha prodotto ricorso al Tribunale di Catanzaro per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. Attualmente la fase vissuta è quella dell'intervenuta omologazione, a cui ha fatto seguito l'opposizione dell'Ateneo in relazione all'allocazione della sua posizione creditoria nel passivo della Fondazione. Dagli atti della procedura è rilevabile che lo squilibrio economico che ha interessato la Fondazione e l'ha portata allo stato di insolvenza è dovuto alla mancata erogazione, da parte della Regione Calabria, dei flussi dei contributi annui originariamente statuiti. La partecipazione dell'Ateneo catanzarese alla Fondazione T. Campanella era avvenuta tramite la concessione in uso delle strutture immobiliari occorrenti per lo svolgimento di attività assistenziale nelle unità operative a direzione universitaria e delle prestazioni connesse all'esercizio delle attività di assistenza e didattiche dei docenti. La Regione avrebbe dovuto conferire le risorse occorrenti per l'acquisto dei beni strumentali mobiliari e trasferire annualmente un'entità di contributi predeterminati, ragguagliati alla consistenza dei posti-letto gestiti. **Occorre che si attenda l'esito delle normate fasi della procedura di concordato preventivo a cui ha fatto ricorso la Fondazione.**

=====

E' importante precisare che l'Ateneo è, comunque, pronto ad avviare nuove partecipazioni con partenariati i cui obiettivi rientrino fra le proprie finalità istituzionali, allorquando se ne presenti l'opportunità e la necessità.

Quanto sopra rappresentato, con riferimento allo stato aziendale di ciascuna partecipazione, considerati i dovuti collegamenti con le ragioni di ordine istituzionale che hanno condotto alla loro acquisizione e mantenimento, conduce ad un'attestazione di eseguita analisi, con considerazione dei criteri previsti dalle norme di riferimento e, specificatamente dal D.Lgs. n° 100 del 16/06/2017.

Ovviamente, trattasi di attività che è stata costantemente seguita, anche in epoca antecedente all'emanazione della norma, poiché la ragione della creazione di rapporti di partnership, la funzionalità conduttiva, l'economia della spesa, l'ordinato ed equilibrato svolgimento delle attività hanno costantemente orientato l'azione amministrativa dell'Ateneo.

Per quanto riguarda, invece, la sovrapposizione di attività analoghe o simili fra le varie società, l'Ateneo non ha rilevato alcuna problematica al riguardo, in quanto le attività svolte da parte di ciascuna società afferiscono a discipline e settori di competenza differenti fra loro, così come, peraltro, si evince da quanto esposto nella relazione tecnica in merito alla descrizione delle singole attività.

Resta inteso, comunque, che l'Ateneo, attraverso i propri consiglieri e rappresentanti, si farà promotore di un'attività di riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle varie strutture aziendali al fine di conseguire risparmi nella gestione delle società nelle quali manterrà la propria partecipazione.

Catanzaro, 16 dicembre 2021

